

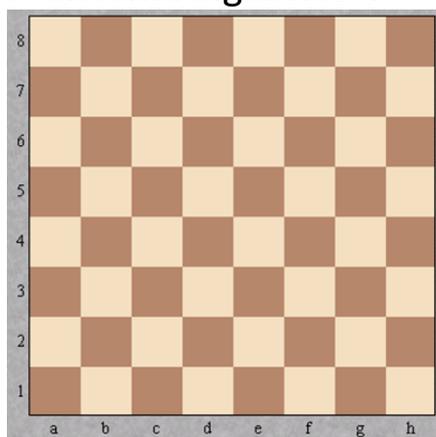
Gli Scacchi

Lezione 2

TRASCRIZIONE DELLE PARTITE

Per giocare, ora serve solo conoscere le regole di questo gioco , ma per imparare dai propri errori bisogna conoscere come trascrivere una partita. Per trascrivere una partita giocata, serve una "notazione" che possa togliere ogni dubbio su quale pezzo è stato mosso in ogni momento della partita medesima e che sia uniformemente corretta per essere da tutti interpretata e analizzata.

Per questo esistono vari metodi, ma il più utilizzato, vista la sua estrema semplicità, è denominato "sistema algebrico".



Com'è facile notare ogni casella può esser nominata attraverso 2 simboli, una lettera, obbligatoriamente in carattere minuscolo, ed un numero. Convenzionalmente si scrive prima la lettera e poi il numero.

Si riportano ora le varie sigle dei pezzi convenzionalmente usati. Tutte le sigle dei pezzi devono essere in carattere maiuscolo, per evitare fraintendimenti con la notazione algebrica delle caselle della scacchiera.

R sta per RE

D sta per DONNA (ora si capisce il motivo del cambio del nome)

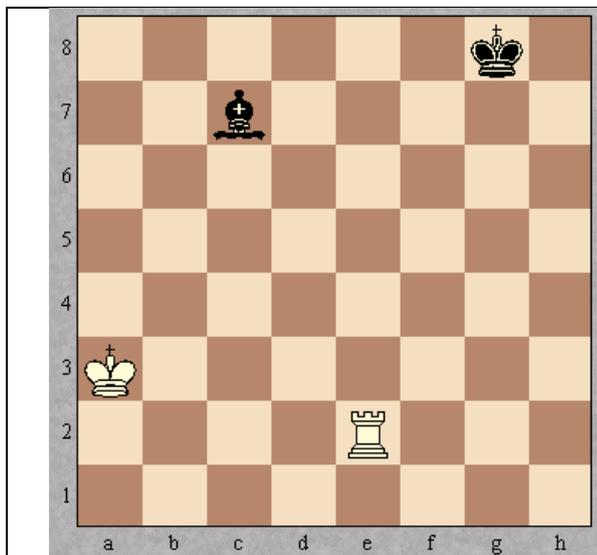
A sta per ALFIERE

C sta per CAVALLO

T sta per TORRE

P sta per PEDONE (normalmente si omette la sigla P per il Pedone)

Per ogni mossa prima i pezzi bianchi e a fianco quelli neri.



Per esempio, in questo caso abbiamo il RE bianco in “a3”, la TORRE bianca in “e2”, il RE nero in “g8” e l’ALFIERE nero in “c7”.

Riepilogando

Ra3 Rg8

Te2 Ac7

SEGNI CONVENZIONALI e METODO DI NOTAZIONE

Questo è l’elenco dei segni convenzionali utilizzati nel gioco degli scacchi.

x	Cattura
o-o	Arrocco corto o arrocco lato di Re
o-o-o	Arrocco lungo o arrocco lato di Donna
+	Scacco al Re
++	Scacco al Re con più pezzi
#	Scacco matto
= =	Scacco matto (alcuni testi riportano questo simbolo)
= =	Patta o Parità
...	Mossa al nero (dopo commento, figura esplicativa, ecc.)
e.p.	Preso del Pedone in “en passant”
=	ad es. b1=D pedone arrivato in fondo si tramuta in Donna
!	Mossa forte
!!	Mossa fortissima
?	Mossa debole
??	Mossa debolissima
!?	Mossa dubbia, probabilmente buona
?!	Mossa dubbia, probabilmente cattiva
+ -	Vantaggio del Bianco
- +	Vantaggio del Nero

Alcuni termini sicuramente al momento sono nuovi e non li conoscete.

Perché annoiarvi con queste cose?

Perché se aprite un qualunque libro di scacchi , troverete che le partite descritte seguono questi criteri : è praticamente un linguaggio universale di interpretazione univoca del gioco degli scacchi.

Il metodo di notazione deve essere, per sua natura, esente da possibili equivoci. Qualora un pezzo si sposti dalla sua casella per andare in un'altra casella segneremo la sigla del pezzo che si muove, la casella di partenza e quella d'arrivo. Nel caso che il pezzo che si muove è un Pedone possiamo anche NON scrivere la sua sigla (P).

Esempio

Tc2 – c7 : qui la Torre che si trova nella casella c2 si sposta nella casella c7
Pd2 – d4 oppure d2 – d4 : qui il Pedone in d2 si sposta in d4.

Questo metodo è esente da equivoci, ma un po' lungo, spesso e volentieri è utilizzato un altro metodo di notazione, anch'esso esente da equivoci , ma un po' più breve, per questo segneremo: la sigla del pezzo che si muove, e la casella d'arrivo.

Esempio

Tc7 : qui la Torre si posizionerà nella casella c7
d5 : qui il Pedone si posizionerà nella casella d5.

Quando più pezzi identici (due Torri, due Cavalli, ecc) possono arrivare alla solita casella d'arrivo esiste un "trucco" che toglie tutti i dubbi, perciò segneremo la sigla del pezzo che si muove, la colonna (o la traversa) dove è il pezzo che si muove e la casella d'arrivo.

Esempio

Tac5 : in questo caso abbiamo due Torri, una posizionata in a5, l'altra posizionata in g5. Con la sigla Tac5 vogliamo dire che è la Torre in a5 a muoversi e ad andare in c5, la Torre in g5 rimane in g5.

Con il solito criterio segneremo anche le catture.

Tc2xc7 : la Torre in c2 cattura il pezzo avversario in c7(abbreviando: Txc7)

Il metodo abbreviato appena descritto è il metodo che usualmente tutti gli scacchisti adottano, a prima vista può sembrare complicato, ma dopo poco che lo utilizzerete ne apprezzerete la sinteticità.

Per seguire ciò che vi ho descritto ,usate la scacchiera davanti a voi.

Ora siamo pronti ad analizzare i singoli pezzi alla prossima lezione